

Esempio di “economia circolare” a Roccella

Legambiente premia la coop “Felici da matti”

Il riconoscimento consegnato nella tappa del Treno Verde a Paola

Stefania Parrone
ROCCELLA

C'è anche la cooperativa sociale roccellese “Felici da matti” tra le realtà (aziende, start-up, istituzioni, associazioni e territori) che si sono distinte in ambito nazionale nella diffusione della cosiddetta “economia circolare”. Un'economia che a differenza di quella lineare dà vita a un processo di autogenerazione in cui tutte le attività sono organizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun altro.

La coop, che già aveva ricevuto da Legambiente lo scorso anno una menzione speciale per le “buone pratiche” è stata

premiata quale “campione di economia circolare” in occasione della recente tappa a Paola (CS) del Treno Verde, il convoglio ambientalista di Legambiente e Ferrovie dello Stato, con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente, che sta girando l'Italia per raccontare questo nuovo modo di fare economia, per promuovere la sostenibilità che parte dal basso, diffondere l'informazione scientifica e per dar voce ai tanti protagonisti (ribattezzati i cento “campioni dell'economia circolare”) che già si sono impegnati in questo percorso.

All'evento alla stazione di Paola, dove il convoglio ha sostato per un giorno, hanno preso parte, tra altre personalità, Laura Brambilla portavoce del Treno Verde e Francesco Fal-

cone, presidente di Legambiente Calabria. A ricevere la medaglia, insieme ai rappresentanti di altre sette realtà calabresi distintesi in questo settore, la presidente di “Felici da matti” Maria Teresa Nesci. Inserimento sociale, economia circolare, tutela ambientale e uno sguardo rivolto agli emarginati è ciò che anima i soci



Sul podio. Al centro la presidente Maria Teresa Nesci

della cooperativa che dal 2003 operano sul territorio calabrese con la raccolta e la trasformazione e riuso di abiti usati. Dal luglio di tre anni fa, inoltre, “Felici da Matti”, sulla base di un accordo con il Comune di Roccella ha avviato il progetto “Non buttarlo nel lavandino o siamo fritti”, mirato ad implementare il servizio di raccolta differenziata attraverso il recupero dell'olio di frittura e il suo riutilizzo per la produzione di “Bergolio”, sapone vegetale aromatizzato al bergamotto.

Nel ricevere il premio, sul podio del Treno verde, la presidente Nesci ha evidenziato che «tutto può essere riutilizzato, un rifiuto è una risorsa che permette di recuperare anche antiche tradizioni calabresi». ◀